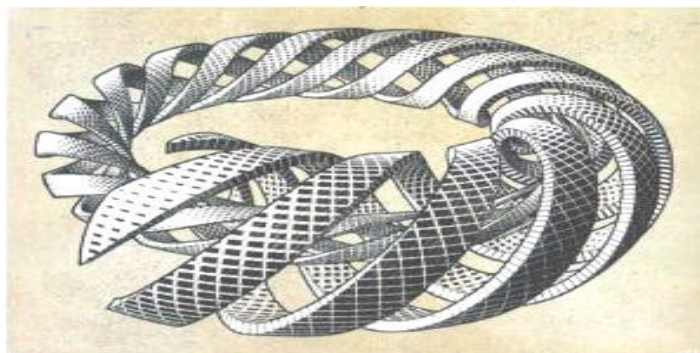


Dipartimenti di FILOSOFIA



"PHILOSOPHY FOR CHILDREN":

COSTRUIRE COMUNITA' DI RICERCA IN CLASSE

La scuola insegna risposte, spesso a domande che non ci siamo mai poste, ma è la domanda e non la risposta il vero motore della ricerca e della costruzione del sapere. Amiche della domanda sono sia la curiosità infantile sia la condotta filosofica. E se l'infanzia genera l'interrogazione nella sua radicalità, la filosofia insegna a mantenersi nell'interrogazione, per non seppellire il cervello tra le opinioni diffuse, che rispondono non tanto alle nostre domande, quanto al desiderio di evitare il più possibile la fatica del pensiero.
(U. Galimberti)

CORSO DI FORMAZIONE-AGGIORNAMENTO

A.A. 2004/5

Presentazione

La *Philosophy for children* rappresenta una delle più significative esperienze pedagogiche contemporanee. Iniziata negli anni '70 da Matthew Lipman, filosofo di formazione deweyana, profondamente interessato a problematiche pedagogiche e fondatore dell'*Institute for the Advancement of Philosophy for Children*, ha avuto ampio seguito e diffusione dapprima negli Stati Uniti e successivamente in tutto il mondo con l'istituzione di numerosi centri e una consolidata sperimentazione del programma.

La *Philosophy for children* è un progetto educativo che valorizza l'impianto metodologico di tipo dialogico, trattando problemi e questioni di natura filosofica (il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia) secondo una didattica fondata sulla discussione e sulla valorizzazione della soggettività e della personale ricerca ed esperienza. Infatti modello metodologico di riferimento è la "comunità di ricerca", gruppo di insegnamento-apprendimento in cui è possibile costruire un percorso di ricerca comune attraverso il confronto dialogico e l'articolazione di procedure euristico-riflessive in riferimento ai temi ed ai problemi individuati.

In tale situazione l'insegnante si pone come un "facilitatore" del processo di ricerca, che segue e stimola attraverso l'uso di domande aperte, interventi di chiarificazione, approfondimento, ricerca di criteri procedurali comuni e condivisibili senza mai orientare il gruppo verso un obiettivo diverso da quello regolativo di fondo: la fedeltà allo spirito della ricerca e dell'indagine, necessariamente aperta, dinamica e virtualmente interminabile.

Obiettivi

Il progetto persegue l'obiettivo di fornire un arricchimento culturale e concettuale e, soprattutto, quello di migliorare le abilità specifiche della comprensione, dell'analisi, della soluzione dei problemi, della valutazione critica delle situazioni. Nello stesso tempo, trasformando la classe in "comunità di ricerca", favorisce lo sviluppo della dinamica di gruppo e, quindi, orienta in senso positivo lo sviluppo socio-affettivo.

Destinatari

- ? Docenti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Finalità

- ? Educazione dell'ascolto
- ? Educazione del pensiero
- ? Educazione alla prassi democratica
- ? Miglioramento del curricolo e della didattica attraverso un percorso formativo di *continuità* nella scuola dell'obbligo
- ? Fusione di teoria e pratica nella *ricerc-azione*
- ? Armonizzazione di conoscenza e vissuto
- ? Miglioramento dei processi logico-argomentativi
- ? *Transfer* positivo di atteggiamenti critici e riflessivi
- ? Miglioramenti nella sfera affettivo-emotiva e relazionale degli alunni

Attività

1. **Corso di formazione-aggiornamento** per docenti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado interessati a introdurre e sperimentare la *Philosophy for children* nella loro attività scolastica
2. **Laboratorio filosofico**: 10 ore circa per ogni gruppo-classe interessato, suddivise in incontri da calendarizzare, coordinati dal docente-facilitatore nella funzione di tutor
3. Organizzazione di un **seminario conclusivo** di presentazione del progetto, della sua attività e dei suoi esiti

1) LA FORMAZIONE

Basi teoriche: l'orizzonte psico-pedagogico e didattico

Novembre-Dicembre ✉ **10 ore in 4 incontri**

1° incontro: 16 novembre 2004, ore 15-17,30

- ? “*Philosophy for Children*”: presentazione generale del curricolo e del quadro teorico di riferimento
- ? Esempio di conduzione di comunità di ricerca

Riferimenti bibliografici e dispense di approfondimento

2° incontro: 23 novembre 2004, ore 15-17,30

- ? Filosofia e costruzione del pensiero
- ? Insegnare e apprendere in una comunità di ricerca: un approccio socio-costruttivista
- ? Il ruolo del facilitatore nella “comunità di ricerca” filosofica
- ? Sessione operativa di comunità di ricerca

Riferimenti bibliografici e dispense di approfondimento

3° incontro: 30 novembre 2004, ore 15-17,30

- ? L'esperienza della filosofia nella scuola.
- ? Che cosa insegna chi insegna filosofia?
- ? Per una didattica del *filosofare*
- ? Filosofia, dialogo e argomentazione
- ? Sessione operativa di comunità di ricerca

Riferimenti bibliografici e dispense di approfondimento

4° incontro: 7 dicembre 2004, ore 15-17,30

Philosophy for Children e ...

- ? Verso un'ecologia della mente
- ? Educazione alla Lettura
- ? Pedagogia dell'integrazione
- ? Ecodialogo: educazione ambientale e dialogo filosofico
- ? Sessione operativa di comunità di ricerca

Riferimenti bibliografici e dispense di approfondimento

2) IL LABORATORIO FILOSOFICO

Progettazione e sperimentazione didattica

Gennaio ≈ 5 ore in 2 incontri:

- ? **11 gennaio 2005, ore 15-17,30**
- ? **18 gennaio 2005, ore 15-17,30**
 - ? Analisi di esperienze
 - ? Elaborazione dei progetti e dei percorsi

Febbraio – Marzo –Aprile ≈ 10 ore di attività in classe

- ? Sperimentazione in classe con tutoraggio

3) ORGANIZZAZIONE DEL SEMINARIO CONCLUSIVO

Maggio

- ? Presentazione delle attività in una giornata seminariale

Gli eventuali docenti (o scuola) interessati possono rivolgersi per informazioni alle docenti referenti del corso:

- ? Bonelli Cristina, presso Liceo “Gioia”, tel. 0523 306209
- ? Cogliati Marisa, presso Istituto “Colombini”, tel. 0523 328281

Per le iscrizioni al corso, rivolgersi alla segreteria del Liceo “Gioia” di Piacenza:

- ? referente sig. Maria Astuto
tel. 0523 306209
fax 0523 332233